

COPIA

Delibera n. 18
Data 29/04/2021

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI E PUBBLICI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING PERIODO 01/07/2021-31/12/2030 ALLA SOCIETA' INTERAMENTE PARTECIPATA ARCHIMEDE SERVIZI SRL AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016.

L'anno 2021, il giorno 29 giovedì del mese di Aprile alle ore 18:00 in videoconferenza si è riunito il Consiglio Comunale. Intervennero i Signori:

		Presente/Assente
De Santi Franco Giacomo	Sindaco	Presente
Gaspari Mauro	Vice Sindaco	Presente
Furlani Giulio	Componente del Consiglio	Presente
Compri Caterina	Componente del Consiglio	Assente
Scaravelli Roberta	Componente del Consiglio	Presente
Brusco Davide	Componente del Consiglio	Presente
Castagna Daniela	Componente del Consiglio	Presente
Zenzolo Laura	Componente del Consiglio	Presente
Castagna Vittorio	Presidente del Consiglio	Presente
Zumerle Elena Lucia	Componente del Consiglio	Assente
Bresolin Antonella	Componente del Consiglio	Presente
Zusi Giuliano	Componente del Consiglio	Presente
Ferrarini Claudio	Componente del Consiglio	Presente
Faccioli Lorenza	Componente del Consiglio	Assente
Zanini Gianluca	Componente del Consiglio	Assente
Tebaldi Aldino	Componente del Consiglio	Presente
Toffalini Umberto	Componente del Consiglio	Presente

Ne risultano presenti N.13 e assenti N.4

Assume la presidenza il Signor Castagna Vittorio in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Alessi Daniela.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 DEL 23/04/2021

ASSESSORATO: **De Santi Franco Giacomo**
UFFICIO PROPONENTE: **SEGRETARIO**

OGGETTO:	APPROVAZIONE NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI E PUBBLICI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING PERIODO 01/07/2021-31/12/2030 ALLA SOCIETA' INTERAMENTE PARTECIPATA ARCHIMEDE SERVIZI SRL AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016.
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 42 del d.lgs. n. 267/2000 riporta al Consiglio Comunale la competenza in materia di organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

- che l'art. 4, comma 2, lett. d) del d.lgs. n. 175/2016 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

- che l'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016, recependo gli orientamenti e la disciplina comunitaria, esclude dall'applicazione delle regole sugli affidamenti in appalto o in concessione di lavori, servizi e forniture, quelli effettuati in favore dei c.d. "organismi in house", consentendo l'affidamento diretto senza gara, ponendo però le seguenti condizioni legittimanti:

- 1) l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare il c.d. "controllo analogo" sull'organismo in house aggiudicatario;
- 2) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata devono essere svolte in favore dell'amministrazione aggiudicatrice controllante;
- 3) nella persona giuridica controllata non può esservi alcuna partecipazione privata salvo i casi previsti dalla legge;

- che l'art. 16, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016 prevede che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo;

- che le linee guida dell'ANAC n. 7 di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 235/2017 e aggiornate con delibera n. 951 del 20 settembre

2017, recanti “Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016”, dispongono che a partire dal 30 ottobre 2017 le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti in house, possono, a far data da tale momento, presentare la domanda di iscrizione che costituirà presupposto legittimante l’affidamento in house;

Tenuto conto:

- che la società Archimede Servizi s.r.l., interamente partecipata dal Comune di San Martino Buon Albergo, è stata costituita nel 2006, in base alla deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 24.5.2006, per gestire servizi strumentali e servizi pubblici locali mediante l’utilizzo del modulo organizzativo dell’in house providing;

- che la società è risultata affidataria dei seguenti servizi in base ai provvedimenti sotto specificati, ai quali è conseguita la stipulazione dei relativi contratti di servizio:

Servizio affidato	Provvedimento di affidamento	Contratto di servizio	Durata
Manutenzione del Patrimonio e gestione calore	D.G. 150 del 13.8.2014	Rep.2087 del 22.1.2015	30.6.2023
Forniture energetiche Impianti sportivi	D.G. 222 del 15.12.2015	Estensione del rep. 2087 del 22.1.2015	30.6.2023
Pubblica Illuminazione	D.G. 117 del 28.6.2013	Rep 1953 del 26.7.2013	30.6.2023
Cimiteri	D.G. 143 del 30.7.2014	Rep 2067 del 28.10.2014	30.6.2023
Lampade votive	D.G. 143 del 30.7.2014	Rep 2067 del 28.10.2014	30.6.2023
Front office ambientale	D.G. 143 del 30.7.2014	Rep 2067 del 28.10.2014	30.6.2023
Custodia e guardiania centri sport.	D.G. 81 del 27.4.2018	Estensione del rep. 2087 del 22.1.2015	30.6.2023
Parchi Young Busa e Young Casette	D.G. 144 del 6.9.2016	Rep. 2220 21.1.2016	30.6.2023
Parco Campagnol	D.G. 184 del 28.9.2012	Rep. 1901 del 28.12.2012	30.6.2023
Area Mercatale	D.G. 143 del 6.9.2016	Rep. 1901 del 28.12.2012	30.6.2023
Parco Young Case Nuove	Det. 177/2015	Rep. 2327 del 21.11.2016	30.6.2023
Parco Urbano Casa Pozza	Det. 662 del 8.9.2017	Rep. 2480 del 18.9.2017	31.12.2023
Preinsegne Manutenzione	D.G. 140 del 13.7.2012	Rep. 1867 del 23.11.2012	30.6.2023
Impianti fotovoltaici S.D’Acquisto, GPll, S.Lucia	DG 178/2009, 228/2010	n/a	31.12.2031
Energia elettrica Cimiteri	D.G. 178 del 30.10.2009	Rep 2067 del 28.10.2014	30.6.2023

- che il complesso degli affidamenti deriva da singoli provvedimenti assunti nel tempo, in una logica di progressivo rafforzamento del ruolo operativo di Archimede Servizi s.r.l. e delle sue sinergie con

l'Amministrazione Comunale nella valorizzazione dei beni immobili appartenenti al patrimonio comunale, in particolare attraverso lo sviluppo dei servizi manutentivi e di gestione di impianti in una prospettiva di evoluzione qualitativa;

Rilevato:

- che lo statuto della società Archimede Servizi s.r.l. è stato oggetto di modifiche apportate nel 2017 (approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 21.4.2017) e nel 2019 (approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 30.4.2019), al fine di essere adeguato al quadro normativo di riferimento, sopra evidenziato, per le società in house;

- che, in particolare:

a) l'art. 23 dello Statuto prevede la regolamentazione specifica dell'esercizio del controllo analogo da parte dei soci pubblici;

b) l'art. 1 dello statuto esplicita che oltre l'80% dell'attività della società è realizzato in attuazione dei compiti affidati dall'ente socio;

Atteso:

- che per la società Archimede Servizi s.r.l. sussistono i presupposti richiesti dal succitato art. 5 del d.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento diretto secondo il modello dell'in house providing, ovvero:

1) il capitale della società è interamente pubblico, in quanto unico socio è il Comune di San Martino Buon Albergo;

2) la società svolge oltre l'80% delle proprie attività per il Comune di San Martino Buon Albergo in base agli affidamenti da questo disposti, per un valore medio nel triennio 2016/2018, pari a €. 1.841.684,13, con valore medio nell'ultimo triennio residuo delle altre attività pari a €. 42.721,15, trend sostanzialmente confermato anche nel biennio successivo 2019/2020, come risulta da documentazione in atti;

3) il Comune esercita sulla società il controllo analogo, le cui modalità sono disciplinate dallo Statuto societario;

- che il Comune di San Martino Buon Albergo ha ottenuto l'iscrizione nell'elenco degli enti che possono affidare servizi mediante il modulo in house providing tenuto dall'Anac in base all'art. 192, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, con deliberazione della stessa Autorità n. 8576 del 16.10.2018, con riferimento all'affidamento di servizi di interesse generale ad Archimede Servizi s.r.l.;

- che tale procedimento ha determinato l'accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016;

Tenuto conto:

- che l'Amministrazione Comunale ha avviato un percorso finalizzato alla verifica e alla revisione dei contratti di servizio attualmente in essere con Archimede Servizi s.r.l., al fine di pervenire a una razionalizzazione degli affidamenti nel rispetto del principio di economicità, per:

a) riallineare le tempistiche di sviluppo gestionale dei servizi affidati, in una prospettiva di ottimizzazione in particolare delle attività manutentive;

b) definire un assetto complessivo dei servizi affidati più efficiente in rapporto alle prospettive di investimento sui beni appartenenti al patrimonio del Comune di San Martino Buon Albergo;

c) consentire la realizzazione di sinergie tra le varie attività, anche in termini di ottimale gestione delle risorse umane e strumentali;

d) definire un sistema di remunerazione attualizzato e rapportato alla costante verifica delle condizioni

di equilibrio economico-finanziario;

- che tale percorso evidenzia numerosi vantaggi, nell'interesse dell'Amministrazione Comunale e della comunità di riferimento, riconducibili ad un nuovo affidamento complessivo ad Archimede Servizi s.r.l. dei servizi attualmente gestiti, sia sotto il profilo economico sia con riguardo agli aspetti organizzativi e gestionali;

- che l'art. 21-quinquies, comma 1 della legge n. 241/1990 stabilisce che per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;

- che la razionalizzazione dei servizi attualmente affidati ad Archimede Servizi s.r.l. mediante un nuovo modello organizzativo che comporti l'affidamento complessivo per la gestione globale di tali attività in una chiave temporale di medio termine traduce la nuova valutazione dell'interesse pubblico originario che aveva a suo tempo condotto ai singoli affidamenti dei vari servizi;

Vista la nota di Archimede Servizi s.r.l., in atti al prot. n. 6787 del 02.04.2021, nella quale viene evidenziata una proiezione di progressiva riduzione della quota dei canoni legati ai consumi energetici, riferiti alla quota energia della Pubblica illuminazione e alla quota energia e gas del Patrimonio comunale;

Considerato che tale riduzione, quantificata in rapporto ad un'estensione di durata degli affidamenti in house dal 2023 (data di scadenza degli attuali contratti in essere) al 2030, è conseguente al complesso di investimenti di efficientamento energetico già effettuati e/o programmati nei prossimi anni;

che risulta pertanto necessario, in tale prospettiva, procedere, ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990' e per le motivazioni sopra esplicitate, alla revoca parziale dei provvedimenti che hanno determinato gli affidamenti attualmente in essere tra il Comune di San Martino Buon albergo e la società Archimede Servizi s.r.l., nonché, contestualmente, ad un nuovo affidamento alla stessa società, interamente partecipata dall'Amministrazione Comunale, mediante il modulo dell'in house providing, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, nonché dall'art. 16 del d.lgs. n. 175/2016;

Considerato:

- che le ragioni strategiche che inducono il Comune di San Martino Buon Albergo a individuare quale modello organizzativo definito per i servizi strumentali sopra indicati e per il servizio di illuminazione pubblica l'affidamento in house a Archimede Servizi s.r.l. sono riferibili ai seguenti elementi:

a) la gestione dei servizi strumentali ad un soggetto sottoposto al controllo analogo consente all'ente di avere risparmi sui costi indiretti derivanti dai tempi necessari per espletare le procedure di gara per i diversi servizi, tenuto conto dei rischi di contenzioso;

b) la gestione dei servizi attraverso la società in house, in considerazione del fatto che si tratta di servizi di grande rilevanza per la collettività in riferimento all'estensione del territorio e alle complessità dello stesso consente di disporre delle attività di un soggetto in grado di flessibilizzarle rispetto ai bisogni dell'ente e della collettività;

c) la gestione strumentale dei servizi manutentivi e di quello di illuminazione pubblica ad un soggetto sottoposto a controllo analogo consente all'ente di conseguire più facilmente gli obiettivi di efficienza, di economicità, di efficacia e qualità dei servizi stessi;

d) la sinergia nell'utilizzo delle risorse umane permette di ottimizzare le dimensioni dei rispettivi servizi tecnici, evitando la duplicazione di ruoli e di strutture, mentre la sinergia delle risorse strumentali permette di evitare la duplicazione di acquisto e mantenimento di attrezzature e

strumentazioni;

e) ulteriori elementi di vantaggio specifici sono ravvisabili negli investimenti effettuati dalla società in virtù dei contratti già in essere fin dal 2008, riassumibili nella tabella di cui all'**allegato B**, per circa 2.500.000,00 euro, in massima parte ascrivibili a interventi di efficientamento energetico con orizzonte temporale di rientro dell'investimento di medio-lungo termine. Si rileva inoltre che la società Archimede Servizi ha acquisito la certificazione UNI 11352:2014 e opera quindi in regime di Esco potendo così accedere agli incentivi GSE del Conto Termico, con interventi tipicamente di medio termine.

I suddetti investimenti hanno prodotto negli anni considerevoli risparmi di gestione che si sono tradotti in una serie di interventi resi dalla Società al Comune proprietario senza aggravio di costi per quest'ultimo, riassunti sinteticamente nella tabella di cui all'**allegato C** relativa al solo triennio 2016-2018:

Tenuto conto, inoltre:

- che le richiamate ragioni di efficacia, efficienza ed economicità della modalità prescelta di svolgimento dei servizi inducono a ritenere coerente, anche tenuto conto dell'entità degli investimenti che consentono la congrua ed adeguata erogazione degli stessi a favore del Comune affidante, un arco temporale di affidamento di durata pari a dieci anni, nell'arco del periodo 2021-2030;

Considerato, inoltre:

- che l'art. 192, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 stabilisce che ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- che l'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 convertito nella legge n. 221/2012 prevede che per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste;

- che il Comune di San Martino Buon Albergo ha attivato e sviluppato il procedimento di verifica previsto dal richiamato art. 192, comma 2 per tutti i servizi riconducibili all'affidamento in house e l'analisi per le specificità del servizio di illuminazione pubblica richieste dal richiamato art. 34, comma 20;

- che tali elementi sono stati ricondotti a una specifica relazione, contenuta nell'**allegato A** alla presente deliberazione, basata su valori preventivati come da **allegato D** e successive integrazioni come da **allegato E** dalla quale si rilevano, in particolare, i seguenti profili a sostegno dell'affidamento in house:

a) congruità dei valori relativi ai servizi, sia in termini di costi unitari che complessivi, con evidenziazione della convenienza degli stessi rispetto ai valori rilevabili nei settori di mercato di riferimento;

b) sussistenza dei requisiti per l'affidamento in house del servizio di illuminazione pubblica rispetto all'ordinamento euro-unitario e della convenienza economica dello stesso (configurato come servizio a corrispettivo con significativi margini di efficientamento);

- che tale relazione è destinata ad assicurare specifica evidenza alla collettività in ordine alle ragioni di scelta del particolare modulo organizzativo, mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

Visti gli allegati pareri favorevoli sottoscritti digitalmente, espressi sul presente provvedimento in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/20000;

DELIBERA

1. di approvare, quale modello organizzativo per la gestione dei servizi strumentali e pubblici di seguito indicati, per il periodo 01/07/2021-31/12/2030, l'affidamento secondo il modulo in house providing, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016:

Servizio	Tipologia (servizio strumentale/pubblico)
Manutenzione del Patrimonio mobile e immobile Comunale comprensivo dei servizi energetici	Strumentale
Forniture energetiche Impianti sportivi (confluisce nel servizio manutenzione del patrimonio)	Strumentale
Pubblica Illuminazione	Pubblico
Manutenzione dei Cimiteri	Strumentale
Lampade votive manutenzione	Strumentale
Front office ambientale	Strumentale
Manutenzione Custodia e guardiania centri sportivi	Strumentale
Manutenzione integrata Gestione Parchi Young Busa e Young Casette	Strumentale
Manutenzione integrata Parco Campagnol	Strumentale
Pulizia Area Mercatale	Strumentale
Manutenzione integrata Parco Young Case Nuove	Strumentale
Manutenzione integrata Parco Urbano Casa Pozza	Strumentale
Manutenzione integrata Casetta Acqua Pesa	Strumentale
Pulizia e Manutenzione strutture di tutti i rimanenti parchi	Strumentale
Rimborso energia elettrica Impianti fotovoltaici D'Acquisto, GP2, S.Lucia (confluisce nel servizio manutenzione del patrimonio)	Strumentale
Fornitura energia elettrica cimiteri (confluisce nel servizio manutenzione cimiteri e lampade votive)	Strumentale
Manutenzione Preinsegne	Strumentale

2. di affidare i suindicati servizi, per il periodo 01/07/2021-31/12/2030, mediante il modulo in house providing ai sensi dell'art. 5, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016, per le motivazioni in premessa esplicitate e qui interamente richiamate, nonché in forza degli elementi di analisi e di verifica riportati nella relazione di cui al successivo punto 4, alla società Archimede Servizi s.r.l., società interamente

partecipata dal Comune di San Martino Buon Albergo, con sede nel territorio dello stesso, Via della Repubblica 1/A, cod. fisc. e p. IVA 03605080237;

3. di stabilire che contestualmente si proceda alla revoca parziale degli affidamenti in house in precedenza disposti dal Comune di San Martino Buon Albergo a favore di Archimede Servizi s.r.l. per i seguenti servizi, con riferimento alla durata residua per ciascuno individuata:

Affidamento oggetto della revoca parziale - Servizio	Durata residua
Manutenzione del Patrimonio e gestione calore	2 anni
Forniture energetiche Impianti sportivi	2 anni
Pubblica Illuminazione	2 anni
Cimiteri	2 anni
Lampade votive	2 anni
Front office ambientale	2 anni
Custodia e guardiania centri sport.	2 anni
Parchi Young Busa e Young Casette	2 anni
Parco Campagnol	2 anni
Area Mercatale	2 anni
Parco Young Case Nuove	2 anni
Parco Urbano Casa Pozza	2 anni e 6 mesi
Preinsegne Manutenzione 2016 (177x 6,00)	2 anni
Impianti fotovoltaici S.D'Acquisto, GPII, S.Lucia	10 anni e 6 mesi
Energia elettrica Cimiteri	2 anni

4. di dare atto che la relazione contenuta nell'allegato A, parte integrante del presente atto e con lo stesso espressamente approvata esplicita:

- a) le ragioni di mancato ricorso al mercato per i servizi oggetto dell'affidamento disposto con la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 192, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 nella relazione;
- b) gli elementi richiesti dall'art. 34, comma 20 del d.l. n. 179/2012 convertito in legge n. 221/2012 per il servizio di illuminazione pubblica, quale servizio pubblico locale con rilevanza economica;

5. di stabilire che la relazione di cui al precedente punto 4 sia pubblicata sul sito internet del Comune di San Martino Buon Albergo, nella sezione Amministrazione Trasparente", al fine di soddisfare gli obblighi di pubblicità e di trasparenza previsti dalla normativa di riferimento;

6. di approvare i seguenti elementi essenziali del Contratto di servizio, dando mandato agli Uffici

competenti di perfezionare lo stesso in base a tali elementi ai fini della stipulazione:

Impostazione generale del contratto di servizio	Strutturazione di un quadro regolativo generale, integrato da schede specifiche dei processi realizzativi dei servizi e dei relativi standard, verificabili e modificabili periodicamente e/o in rapporto all'evoluzione normativa e tecnologica.
Parte I	Illustrazione degli obiettivi, dell'oggetto e dei riferimenti generali
Parte II	Specificazione del sistema di programmazione delle attività (con particolare attenzione per la distinzione tra servizi e investimenti) e del sistema di remunerazione.
Parte III	Definizione delle specifiche tecniche e prestazionali, dei livelli e degli standard, modalità di esecuzione dei servizi e degli interventi relativi agli investimenti (assetto generale e sistema di codificazione dettagliata verificabile e modificabile periodicamente.
Parte IV	Definizione del sistema dei controlli, di gestione delle criticità, delle responsabilità e delle garanzie.
Parte V	Definizione della disciplina dello sviluppo dei servizi dopo la conclusione del contratto.
Parte VI	Regolamentazione delle modalità di risoluzione delle controversie e degli obblighi generali connessi al contratto di servizio – Clausole interpretative e finali.

7. di approvare il quadro economico presuntivo per l'affidamento dei suindicati servizi per il periodo 01/07/2021-31/12/2030 come di seguito riportato, dando atto che lo stesso potrà essere oggetto di variazioni nel periodo di riferimento, in conseguenza delle dinamiche gestionali ed economico-finanziarie dei servizi affidati:

Valore annuo presuntivo dei servizi affidati	Valore presuntivo relativo all'intera durata dell'affidamento, escluse le riduzioni di canone riferite alle quote energia servizi pubblica illuminazione e patrimonio sopra evidenziate
1.650.554,02	15.680.263,20

8. di dare atto che la suddetta spesa pluriennale trova copertura negli appositi capitoli di bilancio;

9. di dare mandato ai Responsabili di servizio competenti per materia, per l'adozione degli atti gestionali conseguenti e funzionali all'esecuzione della presente deliberazione nel rispetto dei contenuti fondamentali di cui al presente atto.

10. di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, per poter procedere con gli adempimenti successivi.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 23 DEL 23/04/2021

OGGETTO:	APPROVAZIONE NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI E PUBBLICI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING PERIODO 01/07/2021-31/12/2030 ALLA SOCIETA' INTERAMENTE PARTECIPATA ARCHIMEDE SERVIZI SRL AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016.
-----------------	--

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: **23 aprile 2021**

Il Responsabile del Settore

F.to Daniela Alessi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

PARERE:Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: **23 aprile 2021**

Il Responsabile di Ragioneria

F.to Renata Zecchinato

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Dott. Alessi - Segretario Generale del Comune. “Allora il compito è arduo, nel senso che è stato portato avanti un lavoro, un tavolo tecnico, un lavoro importante, un lavoro di confronto veramente fattivo tra più fronti incluso il dottor Barbiero che è qui presente con noi e che saluto, i Responsabili e referenti del Comune quindi i Responsabili del Settore Ecologia nonché Patrimonio e Lavori Pubblici e Archimede con il Direttore in rappresentanza e l’Amministrazione ovviamente a latere. Noi abbiamo espresso, cioè si è resa evidente la necessità di prendere in mano i contratti già in essere con Archimede che si sono sviluppati negli anni. Credo che la delibera sia molto dettagliata, ben costruita ed ha avuto proprio il fine anche con gli allegati che avete potuto vedere, di rendere molto trasparenti e comprensibili quelli che sono stati i passaggi che ci hanno condotto per arrivare a questo risultato. Intanto perché sono io incaricata, cioè sono responsabile della proposta, del procedimento che poi arriverà fino al contratto, perché di fatto il contratto che andremo a costruire e poi a sottoscrivere è un contratto che riguarda più settori, quindi essendo un contratto che coinvolge diversi servizi, come vedete sono tutti servizi strumentali che hanno un largo raggio, che vanno dal front office, appunto è un front office che voi tutti come cittadini di San Martino avete potuto sperimentare e quindi che sono servizio proprio alla comunità puntuale ad altri servizi, fino ad arrivare all’unico servizio di rilevanza economica ritenuto appunto come si dice pubblico e non strumentale, bensì appunto come dicevo pubblico che è quello della pubblica illuminazione, quindi quale è stata la necessità nel tempo? Io sono qui dal 2016, fine 2016, per me, permettetemi ogni tanto un intercalare se vogliamo anche di esperienza che io ho potuto portare avanti, avere nei confronti anche della società, vale a dire quando sono arrivata era appena stato emanato il nuovo Testo Unico 175/2016, sono qui da fine novembre, c’era un’esigenza pertanto di andare a costruire, ad applicare in modo puntuale quelle che erano ... e anche a testare le direttive, le disposizioni della norma che prevedeva una serie, come sapete, dei limiti operativi alle società, cosa che nel caso di Archimede non sussistevano, in quanto società completamente partecipata con l’esercizio di controllo analogo e tutte le altre cose che poi sono sviluppate nella delibera e che poi andremo a vedere. Quindi la necessità era quella di andare a costruire, questo è il fine, un nuovo contratto di servizio, di fatto un contratto di servizio che vada a disciplinare in modo puntuale e dettagliato quelli che sono i servizi che Archimede effettua per conto del Comune, modo dettagliato che non avevamo nei precedenti contratti; nel senso che la volontà, ed è individuato nelle direttive che poi il Consiglio va a dare per la costruzione di questo contratto di servizio che di fatto andrà a specificare e a costruire una modalità operativa sia in capo alla società partecipata Archimede, ma sia in capo al Comune e agli uffici referenti comunali, una modalità operativa di costante e continuo confronto, costante e continuo controllo da parte del Comune nei confronti della propria società, un’azione di costante pianificazione di quello che sono le attività che sono proprio un piano di governance, e quindi con l’individuazione di un piano dell’attività annuale che va poi a proporre Archimede e che approverà Archimede a fronte di esigenze individuate e segnalate e concordate con l’Amministrazione. Quindi ci sarà, ci dovrà essere, ci sarà un continuo confronto che dialoga e che è di fatto di estremo vantaggio per la comunità. Intanto premetto come è evidenziato nella delibera siamo di fronte ad una società partecipata al 100%, siamo di fronte ad una società verso la quale si esercita controllo analogo come è previsto anche nello Statuto, abbiamo di fatto, prevede la normativa che per gli affidamenti in house quindi gli affidamenti diretti alle società partecipate, le società debbano essere, debbano svolgere almeno l’80% delle proprie attività a favore di propri soci. Archimede da delle verifiche evidenziate e fatte, di fatto rispetto a dati che abbiamo anche voluto e chiesto, è quasi al 100% di attività verso il Comune, c’è un dato che si aggira, è inferiore al 5% da come ricordo, da come mi risulta, di attività che viene fatta per altri, per i privati per altri che non siano il Comune. Peraltro per poter affidare i servizi in house ad Archimede sempre in ottemperanza alla normativa prevista appunto, alle linee guida ANAC il Comune si è inserito in questo elenco previsto dalle linee guida che ci permette con i requisiti della società partecipata che permette di procedere con gli affidamenti. Il contratto muove anche le ragioni, questa delibera ha anche motivazione e prende impulso anche da una proposta che è stata citata nelle premesse dell’atto e che

include una proposta di estensione del contratto; come ho detto prima, i contratti in essere sono fino al 2023, la proposta di estensione viene fatta fino al 2030 ed è il contenuto del dispositivo della delibera a fronte di una valorizzazione che i vari investimenti di efficientamento energetico fatti dalla società Archimede nel tempo ha comportato. Noi abbiamo chiesto, adesso parlo anche della parte tecnica che aveva anche bisogno di rendere ancora più evidenti cose che magari sono sapute, sono vissute, però noi abbiamo bisogno, noi, è bene che la trasparenza emerga tutta, anche perché credo che sia forse l'occasione importante per valorizzare appieno il lavoro di una società che dagli atti che sono tutti allegati oltre ai Bilanci che il Consiglio comunale negli anni ha visto in occasione dei Conti Consuntivi, però da questi atti emerge di fatto lo stato di salute e di efficienza della società. Vi dò dei numeri, vale a dire ho chiesto appositamente, sono cose, ripeto, si sapevano ma è bene che siano poi note e che siano evidenti e che siano conosciute, quindi la società Archimede dal 2010 al 2020 ha fatto tutta una serie di investimenti soprattutto di efficientamento, molti per lo più di efficientamento, che hanno comportato quindi la possibilità di avere poi fondi e risorse per continuare a reinvestire, di quasi 2.500.000,00 euro e questo è stato un arricchimento del patrimonio del Comune, ovviamente, in più ha, diciamo, fatto ulteriori interventi che sono, voi li vedete riportati nell'allegato C della proposta di delibera, che per ora la stima è basata su un triennio 2016-2018, che hanno portato comunque un altro carico di investimenti di spesa, di manutenzione anche straordinaria di circa 43.000,00 euro annui. Vi faccio presente cosa? Sapete che Archimede dal 2018 mi pare, 2018 è diventata, Presidente faccia sì con la testa o meno, però è diventata Esco giusto? E' diventata Esco e quindi il contratto di servizio introduce una metodologia, codifica anche dei procedimenti che sono previsti, sono richiesti per poter accedere poi ai contributi gse e agli altri contributi certificati, verdi, vale a dire la proposta di un progetto, di un intervento, l'approvazione dello stesso da parte dell'Amministrazione che poi lo riceve nel proprio patrimonio e la realizzazione da parte della società. Noi, questa procedura l'abbiamo già incamerata e l'abbiamo resa effettiva già per gli ultimi interventi fatti come avrete potuto vedere, come è noto, e grazie comunque a questa specificità ulteriore della Società ecco che è emersa la proposta di riduzione del canone, della parte di canone collegata alla quota energia elettrica che vado a ricordare, e quindi sono i canoni strettamente legati ai consumi che sono per la pubblica illuminazione di 360.000,00 attualmente annui e 367.738,00 per quanto riguarda invece il patrimonio. Per patrimonio voi sapete sono tutti gli immobili di proprietà comunale incluso gli impianti sportivi, quindi la proposta che è stata fatta e che ha dato anche ragionevolezza sull'estendere il contratto è stata di riduzione del canone annuo, riduzione netta dell'1,50 a partire dal 2023, che poi è l'anno di scadenza dei contratti in essere questo fa sì che nel tempo visto che è un dato dinamico si porta una riduzione di fatturato, cioè quindi di riduzione del canone ivato di 463.026,00. Concludo direi, rispetto ad un'analisi che forse è la più, che è importante come le altre, ecco diciamo che è quella, la Relazione che viene fatta a supporto, viene prevista dalla normativa per gli affidamenti in house di Servizi Pubblici Locali, noi come Comune l'abbiamo chiesta espressamente sarebbe stata per i servizi quindi di pubblica illuminazione però è stata sviluppata su tutti i fronti e da questa Relazione emerge se avete potuto vedere la documentazione inviata con la convocazione del Consiglio, emergono i dati di assoluta convenienza in relazione ai servizi affidati, noi partiamo da, cosa è che questa Relazione? E' una Relazione che è fatta da un certificatore, da un Ente terzo non è né Archimede, da un soggetto terzo, quindi né Archimede, né il Comune, però deve evidenziare perché appunto l'ho letto, l'ho evidenziato prima nel leggere la parte dispositiva, deve evidenziare la convenienza, la congruità della scelta che il Comune fa nel non interpellare nel non affidare il servizio ad un operatore economico. Ora dall'analisi dell'operazione emerge che io parlo dei servizi vado a leggerli quindi per gli immobili impianti sportivi diciamo c'è il valore a metro quadro di costo, è inferiore alle media è di 3,81 rispetto ai 4,77 ci sono due valori minimo e massimo che non vado a leggere comunque è inferiore. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica ugualmente ho 118 euro rispetto ai 157 di media, per quanto riguarda i parchi 1,53 rispetto alla media che è di 3,03 e per i cimiteri 3,36 rispetto ai 3,88, per quanto riguarda le lampade votive 7,84 rispetto agli 8,93, quindi su tutte queste attività emerge un valore di costo assolutamente congruo e assolutamente conveniente per il Comune. Noi oltre a questo abbiamo, è reso evidente sempre nella Relazione che le motivazioni devono essere oltre a quelle della congruità sono quelle, si parla di universalità e socialità in primis questo cosa significa? Che se anch'io mi trovassi ad avere valori che sono anche di mercato, io ho comunque un plus dalla mia società perché opera nel territorio nell'immediatezza, perché comunque ha un ruolo ben diverso da quello che può avere un

operatore economico che non sia società partecipata del Comune nella quota che poi peraltro noi conosciamo del 100%. Io vado a leggere la parte finale della Relazione poi mi fermo se sono stata abbastanza esaustiva, allora le conclusioni della Relazione sono queste, dice, allora la Società, l'ente certificatore è Paragon Advisory *“Richiamando le analisi riportate nelle sezioni precedenti in merito alla verifica delle condizioni di congruità rispetto al mercato di riferimento della proposta di affidamento ad Archimede Servizi oggetto del presente studio che evidenziano non solo che il valore del servizio risulta coerente con le condizioni di mercato ma addirittura per alcune tipologie di attività ad un livello di costo inferiore per l'Amministrazione rispetto al benchmark di riferimento, la scrivente società esprime un suo parere e una sua valutazione positiva in merito al rispetto delle condizioni previste dall'articolo 192, comma 2, del Decreto Legislativo 50 del 2016. Oltre alla valutazione di congruità rispetto al mercato, tale condizione è rafforzata anche dagli ulteriori benefici alla collettività della forma di affidamento prescelta. Si ricorda infatti che tale elemento è specificatamente previsto dall'articolo 192 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici che richiama i principi tipici dei cosiddetti servizi pubblici locali (universalità e socialità in primis). In tal senso, è opportuno rilevare come i referenti dell'Ente abbiano evidenziato, con riferimento all'attività svolta negli anni passati da Archimede Servizi un valore aggiunto alla necessità di ammortamento degli ingenti investimenti di efficientamento energetico realizzati dalla stessa durante questi ultimi anni a riscontro anche di un ottimale impegno delle risorse pubbliche. Tali elementi costituiscono ulteriori aspetti rafforzativi della scelta in quanto ovviamente il mancato affidamento ad Archimede Servizi comporterebbe la necessità di riportare i valori di tali investimenti a carico del Bilancio comunale, elemento non fattibile rebus sic stantibus. Pertanto, si ritiene che anche alla luce della qualità percepita dai referenti comunali riportataci, l'affidamento ad Archimede non risulti congruente rispetto al mercato per i suoi valori economici, ma anche per la qualità percepita dall'utenza in questo caso rappresentata da referenti comunali”*. Ho omesso una cosa, portate ancora pazienza, ma il valore di questo provvedimento è come vedete molto importante, anche cioè come insieme, incluso quello economico. L'estensione del contratto è stata motivata ed è stata accolta dall'Amministrazione per la convenienza espressa, ma anche perché i contratti, diciamo proprio le attività proposte, e che verranno proposte di efficientamento hanno un ammortamento di medio termine, quindi in questo senso si ha una copertura dell'investimento. Da ultimo noi per quanto riguarda questa necessità di contratto, questa revisione di ... peraltro di servizi già affidati, noi non stiamo affidando nuovi servizi, stiamo razionalizzando e riorganizzando il nostro modello organizzativo con la nostra società, ma noi siamo passati, abbiamo superato i 15.000 abitanti e quindi il fatto che cioè la normativa ha previsto che per i Comuni sopra i 15.000 abitanti è prevista un'attività di controllo molto più puntuale rispetto alle società che non siano quotate, quale è appunto la nostra, la società partecipata Archimede, e noi devo dire che già facevamo vigilanza, peraltro scusate come avviene questo controllo? Avviene proprio, deve essere organizzato internamente, saranno passaggi che noi faremo, noi stiamo già mandando alla Corte dei Conti un referto annuale da quando il Comune ha superato i 15.000 abitanti e vi ricordo che già una Commissione di Vigilanza istituita della quale faccio parte, che appunto ha il compito di ... già da tempo, di “vigilare” su quelli che sono i compiti, le azioni, i rapporti con il Comune. Spero di essere stata chiara”.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Certamente. Grazie della Relazione ha anche appassionato in certi momenti, ma probabilmente è frutto di tutto il lavoro che è stato portato avanti in un periodo di tempo anche importante, perché è importante il Regolamento che andiamo ad approvare”.

Segretario Generale Dott.ssa Alessi. “Vittorio scusa, io voglio ringraziare, che è presente, il dottor Barbiero perché per noi è stato prezioso, devo dire che è stata l'occasione anche di conoscerlo di persona, io è una vita che sono Segretario e devo dire che lui è una delle persone, non voglio farlo arrossire, tanto non si vede, è veramente uno dei consulenti quotati più quotati e referenti di assoluta professionalità, quindi per noi è stato una garanzia anche questa presenza, grazie”.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “E' arrivato l'Avvocato Zumerle, bene arrivata”.

Cons. Zumerle. “Non sono ancora avvocato, ora sono dottoressa, comunque grazie, sono appena arrivata, insomma”.

Alle ore 18.59 entra il Cons. Zumerle – presenti n. 14 Consiglieri

Presidente di Archimede Servizi Davide Bogoncelli. “Buona sera a tutti. Io vi porto via pochissimo tempo, avevo piacere di fare questo intervento più che altro per ringraziare prima di tutto la dottoressa Alessi, anch’io avrei avuto la stessa enfasi perché l’impegno è stato veramente elevato e come ha riportato anche la dottoressa Alessi ringrazio molto il dottor Barbiero perché è stato veramente importante affidarsi ad uno dei massimi esperti del Settore. Il contratto che andremo a firmare oggetto di questo incontro è veramente importante, andiamo ad organizzare la società di cui sono onorato di essere il Presidente, da qui ai prossimi dieci anni, è una crescita della società e questo contratto è arrivato in maniera naturale perché poi anche noi ci siamo specializzati, il fatto di essere diventata Esco non è altro che una certificazione di un metodo di lavoro che abbiamo organizzato e quindi poi ringrazio anche il signor Russo, il nostro Direttore, perché anche lui ha dedicato tantissimo tempo e tantissima la sua competenza, il CDA e poi anche ringrazio i funzionari comunali. Non vi porto via altro tempo però anch’io sono molto orgoglioso di quanto abbiamo raggiunto perché credo che daremo un futuro ancora più solido ad una società che è fondamentale per il Comune e per i cittadini. Ci mettiamo tutta la nostra volontà per farla andar bene e credo che chiunque possa riscontrare quanto di buono stiamo cercando di fare. Ringrazio tutti”.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “E’ stato più volte citato e chiamato il dottor Barbiero, una parola anche da parte sua, grazie”.

Dottor Barbiero. “Allora innanzi tutto buona sera a tutte e a tutti. Il percorso che viene ad essere formalizzato questa sera con la delibera è in realtà un percorso piuttosto articolato che parte dal 2016, quando Archimede ha modificato il proprio Statuto per rafforzarlo in rapporto alle previsioni del Decreto Legislativo 175 del 2016 e alle previsioni contenute nell’articolo 5 del Codice dei Contratti Pubblici con riferimento proprio ai requisiti dell’in house. Ci sono stati due passaggi in tal senso, Archimede ha poi anche avviato un percorso correlato di razionalizzazione o meglio di riassetto di rianalisi di tutte quelle che erano le linee di servizio di cui era risultata affidataria negli anni precedenti, al fine anche di verificare gli aspetti di ottimizzazione di questi servizi che potevano derivare da un raccordo più complessivo. Nel frattempo il Comune di San Martino Buon Albergo in rapporto anche alla conseguita modifica statutaria e l’evidenziazione dei requisiti in house di Archimede ha ottenuto l’iscrizione nell’elenco degli enti affidanti in house tenuto dall’ANAC e da quale momento si è rafforzato il processo di riassetto che ha visto ovviamente da una parte il Comune, dall’altra Archimede rianalizzare complessivamente il quadro dei servizi in una prospettiva funzionale a evidenziare un aspetto importante, che è stato rappresentato dalla dottoressa Alessi nella sua relazione, ovvero il ruolo della Società come attore nell’ambito del sistema locale che crea benefici rilevanti per la comunità locale, oltre che per il Comune ovviamente anche per la cittadinanza, aspetto questo che trovate peraltro dettagliato nell’ambito della motivazione della delibera con l’evidenziazione sia di alcuni aspetti funzionali, sia anche del profilo di investimento che ha interessato la società e che è parte poi continuativa rispetto anche al futuro contratto di servizio. Per quanto riguarda il percorso di analisi fattiva, considerate che sono stati presi in esame tutti i contratti esistenti e c’è stata un’analisi peraltro molto accurata che ha portato all’evidenziazione anche di alcune attività che in qualche misura erano state riportate poi ai contratti principali attraverso degli affidamenti integrativi, e questo ha evidenziato la necessità di riorganizzare al meglio l’assetto funzionale in relazione ai servizi affidati. Peraltro un’altra esigenza importante, che è stato un elemento forte di tutto il percorso, è stata la necessità di chiarire al meglio ove interviene Archimede Servizi come ambito di intervento soprattutto per quanto riguarda il dato dimensionale quantitativo dei lavori gestibili e dove invece permane la piena competenza del Comune per i lavori di maggior rilevanza. Questo ha costituito però, come dicevo, la base di un percorso molto articolato che ha condotto da un lato a fare emergere tutti gli elementi di carattere economico finanziario che sono stati presi in esame dalla società Paragon Advisory, che ha curato la verifica di congruità in modo tale da poter evidenziare in

maniera molto netta i vantaggi effettivi dati dall'affidamento in house ad Archimede sotto il profilo della maggior convenienza rispetto al mercato, e questo è il primo elemento che l'articolo 192 del Codice dei Contratti, quando va a definire nel comma 2 i contenuti della verifica di congruità e della sua relativa traduzione nell'atto che porta all'affidamento in house, ovvero l'evidenziazione del fatto che non si ricorre al mercato ma si sceglie l'affidamento in house, perché l'affidamento in house ha elementi di maggiore convenienza. Il secondo elemento che viene richiesto da quella disposizione è proprio il riflesso invece sulla comunità, sulla collettività, quindi i benefici che derivano da questo affidamento da questo modello organizzativo in funzione di dati sia funzionali, per esempio la maggiore capacità di rispondenza della società alle sollecitazioni dell'ente rispetto a operatori di mercato, ma sia anche sul piano più complessivo, quindi anche il fatto che Archimede cooperando nell'ambito del territorio ha una relazione forte con il territorio stesso e una capacità di analisi anche degli elementi di bisogno manutentivo e di intervento molto immediato e molto e con un livello di efficacia molto elevato. Ne consegue da questo punto di vista, come dicevo, uno sviluppo del percorso che ha portato a questa analisi in termini di dettaglio con un'evidenziazione specifica per l'unico servizio tra quelli affidati ad Archimede che ha connotazione come servizio pubblico, ovvero quello relativo all'illuminazione pubblica, in funzione della rispondenza ad un'altra disposizione di legge che però è specificatamente riferita proprio ai servizi pubblici locali, ovvero l'articolo 34 comma 20 del Decreto Legge 179 del 2012 che richiede una relazione che come contenuti è del tutto corrispondente a quella richiesta dall'articolo 192, comma 2 del Codice dei Contratti. Nel percorso dicevo c'è stato però anche ovviamente un lavoro molto importante anche in relazione al riassetto delle linee di intervento da una parte del Comune, dall'altra di Archimede con riflesso sulla impostazione e sulla definizione contenutistica del contratto di servizio. Di questo trovate all'interno della deliberazione gli elementi essenziali e la scelta che è stata caratterizzata dall'input del Comune nell'elaborazione di questo strumento è stata una scelta di uno strumento il più possibile dettagliato nella sua parte sostanziale, tuttavia con la possibilità, in considerazione anche della prospettiva di un affidamento di medio, lungo termine, come è quello stabilito che è di circa dieci anni, di avere però anche dei margini di flessibilizzazione, aspetto questo che è un elemento molto delicato nell'ambito di tutti i contratti di servizio sia per servizi strumentali sia per i servizi pubblici. In questa prospettiva il contratto di servizio come potete notare anche dai contenuti generali che sono riportati nella deliberazione regola una serie di elementi che consentono l'adattamento progressivo in funzione anche del fatto che gli elementi di dettaglio, ovvero le specifiche tecniche prestazionali, gli standard di livello sono riportati a delle schede tecniche allegate al contratto di servizio che possono essere revisionate periodicamente in funzione anche per esempio dell'evoluzione tecnologica o della stessa evoluzione normativa. Faccio un esempio, uno dei servizi chiave riportati, è quello della manutenzione degli immobili e degli impianti; recentemente si sono avute delle evoluzioni delle norme UNI che riguardano le specifiche di processo per quanto riguarda i processi manutentivi e questo aspetto è stato recepito all'interno delle schede, dà evidenza però del fatto che l'evoluzione anche dal punto di vista della normazione tecnologia è molto significativa e andare quindi a creare questo sistema mette in condizione sia da una parte il Comune sia dall'altra Archimede di avere possibilità di adeguare sistematicamente gli elementi di riferimento all'evoluzione appunto tecnica e normativa. Altro elemento importante che trovate riportato è la definizione di un sistema programmatico che definisce in maniera molto puntuale le interazioni tra Comune e Archimede in modo tale che la definizione del programma di investimento e del programma di attività di Archimede sia perfettamente corrispondente con i bisogni dell'Amministrazione. Per altro verso e questo è un aspetto importante, c'è stata una forte attenzione sia da parte del Comune sia da parte della Società stessa per focalizzare anche gli strumenti di controllo in una prospettiva perfettamente coerente con la logica di programmazione, ovvero da un lato c'è questa interazione molto strutturata, dall'altro c'è un sistema di definizione degli elementi di controllo che permette di verificare in maniera molto puntuale, passo passo, lo sviluppo delle attività. Come potete notare, nell'ambito della delibera la componente economica viene a essere definita secondo un dato che è fissato su base annuale in oltre 1.600.000,00 euro e su base quasi decennale in oltre 15.000.000,00 di euro. Viene da questo punto di vista a determinarsi il fatto che all'interno del contratto di servizio c'è comunque un elevato livello di dettaglio, in rapporto anche qui alla definizione del sistema di remunerazione con una componente fissa, una componente variabile, che tiene conto ovviamente anche degli adeguamenti che possono aversi periodicamente in rapporto poi anche alle

logiche di investimento della stessa Amministrazione. Il risultato finale è tradotto appunto nella deliberazione che vi è stata sottoposta questa sera, anzi che vi è stata sottoposta qualche giorno fa, e che ora state esaminando e che va a determinarsi, come definizione di un modello organizzativo che però è come diceva anche la dottoressa Alessi, in sostanziale continuità con quello che è il quadro definizione del modulo di interazione fra l'Amministrazione e Archimede che si è sviluppato negli anni. Se volete l'elemento chiave di questo processo è la razionalizzazione che valorizza meglio le attività di Archimede, definisce come dicevo in maniera molto precisa anche i livelli di interazione con il Comune e diventa anche elemento che consente di rilevare quei benefici, quell'impatto per la comunità che sicuramente avete avuto modo di verificare negli anni e che però è dato che viene a questo punto ad essere fattivamente riconosciuto in questo passaggio”.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Bene. Molte grazie dottor Barbiero, anche lei molto chiaro ed esaustivo e appassionato, si vede che la materia l'ha masticata per bene, forse più di noi che l'abbiamo resa magari ostica e ci abbiamo messo un po' e come ha richiamato il dottor Barbiero, questa sera andiamo ad approvare il modello organizzativo non il contratto. Il contratto verrà poi stipulato con questa modalità dal Segretario comunale e poi i Capi Settori si uniformeranno a questo Regolamento. Questa sera non firmiamo il contratto, cioè firmiamo, approveremo il Regolamento di attuazione di questo modello organizzativo”.

Dott.ssa Alessi – Segretario Generale del Comune. “Vorrei fare una precisazione, scusa Presidente, una precisazione. Nel senso che con la delibera questa sera si va a dire revoco parzialmente i Contratti diciamo in essere, ho il nuovo, l'affidamento di questo nuovo contratto dall'01 luglio 2021 al 31 dicembre del 2030 e dò le direttive, quindi sono tutti dei criteri essenziali per la stesura di quello che è il Contratto, quindi questo è il primo step che viene dato. Ci sarà però il percorso di massima trasparenza, perché poi ci sarà in ogni caso una delibera di Giunta che va ad approvare il Contratto e ci saranno successivi provvedimenti che individueranno quelli che sono i referenti all'interno del Comune per tutte le varie attività e azioni correlate. Non l'ho detto prima, ma penso che sia giusto evidenziarlo, il lavoro fatto ha permesso sì che a conclusione di un percorso che diciamo si apre adesso e comunque già tracciato, gli stessi responsabili di Settore coinvolti hanno espresso la loro soddisfazione, nel senso c'è una condivisione, c'è una soddisfazione, vuol dire condividere e lavorare sapendo che lavori in un contesto che è corretto e che è proficuo e che diciamo è importante per la comunità e nella legittimità”.

Cons. Toffalini. “Buona sera. Grazie della presentazione mi scuso col Presidente della Commissione Bilancio per non essere stato presente alla Commissione ma purtroppo un impegno improvviso di lavoro mi ha mantenuto distante dal Comune. Devo dire che la spiegazione è stata corposa, grazie alla dottoressa Alessi, grazie al dottor Barbiero, complimenti a Davide Bogoncelli per quello che è stato fatto. Alcune, diciamo, considerazioni, alcune, diciamo, domande che mi vengono mi sembra di aver capito magari anche il dottor Barbiero che ha poi snocciolato una serie di leggi che oggi ci sono in atto, quindi in questa maniera qua essendo ad esempio l'illuminazione pubblica un'attività pubblica e quindi i Comuni devono sottostare ai contratti Consip, in questa maniera noi riusciamo a non avere il vincolo del contratto Consip, e quindi con risparmi che vengono fatti quindi stiamo sotto la soglia del contratto Consip quindi possiamo utilizzare con Archimede Servizi la possibilità di gestire il contratto della pubblica illuminazione. L'altra domanda era capire come sono stati fatti, stavo leggendo adesso l'allegato A della delibera che Paragon come ha rilevato i valori di media campione Paragon 4,77 Euro, 3,85 Euro, 5,70 Euro e Archimede 3,81Euro; per esempio mi viene subito immobili impianti sportivi, mi viene subito da leggere quello, perché è il primo, come viene questo viene regolamentato, se viene regolamentato questo tipo di valore, o è un valore che viene preso come media nazionale attraverso una serie di dati che ci sono oppure è Paragon che decide di mettere un valore facendo un calcolo personale e quindi facendo poi confronti analitici, grazie”.

Dottor Barbiero. “Le due domande del Consigliere Toffalini sono collegate, mi spiego allora andare ad affidare i servizi sia quelli strumentali sia quello di illuminazione pubblica è un elemento essenziale che è stato alla base dell'intero processo è stato proprio quello di andare a ricomporre e definire in

maniera molto puntuale tutti gli aspetti delle specifiche tecniche prestazionali riferite ai singoli servizi per poterli poi effettivamente comparare con il mercato o per verificare quali sono e ce ne sono molti nell'ambito dei servizi gestiti da Archimede di elementi peculiari. Rispetto alla Convenzione Consip per illuminazione pubblica il percorso che è stato fatto, è stato di analisi della Convenzione tenendo tuttavia conto che il Consiglio di Stato circa due anni fa proprio su questo tema e con un'altra sentenza su un servizio similare è andato a chiarire in maniera molto precisa che il ricorso alla convenzione è obbligatorio nella misura in cui il servizio sia esattamente lo stesso. Nel momento in cui il servizio che viene ad essere affidato dall'Amministrazione possa essere con gara, una gara autonoma, possa essere anche un affidamento in house ha in sé delle caratteristiche che lo differenziano in maniera sostanziale anche nella logica gestoria complessiva dalla Convenzione Consip. Non risulta pertanto comparabile se non per alcuni versi, per alcuni elementi e quindi è possibile pertanto un affidamento autonomo da parte dell'Amministrazione. Questo però ha portato in ogni caso a prendere in esame in maniera molto puntuale la composizione dei servizi rilevando, e questo è il lavoro che è stato fatto poi da Paragon sia per l'illuminazione pubblica ma anche per i servizi strumentali, questi aspetti, definendo una rimodulazione in termini di costi sostenuti dal Comune nei confronti di Archimede e raffrontandoli ad un campione o meglio dove era possibile come nel caso di illuminazione pubblica, una parte delle attività sono state comparate con i prezzi della convenzione Consip e risultavano peraltro più convenienti, alcune altre attività sono state comparate con contratti nei quali erano per esempio rinvenibili delle ottimizzazioni in chiave di efficientamento energetico come sono quelle che sono previste nell'ambito del contratto di servizio con Archimede. Per altri servizi strumentali manutentivi si è fatto riferimento in alcuni casi anche lì alle Convenzioni Consip, in altri casi alle risultanze derivanti da in parte affidamenti con gara effettuati da amministrazioni similari al Comune di San Martino Buon Albergo, in parte con affidamenti in house affidati a società proprie partecipate da Comuni anche in questo caso similari con San Martino Buon Albergo, nella prospettiva di individuare un campione con il quale poi andare a fare una comparazione. Da un punto di vista di convenienza economica volevo però farvi rilevare una cosa, il primo passaggio che è stato effettuato in tutto questo processo dal punto di vista operativo è stata l'analisi molto dettagliata del quadro di costo sostenuto dal Comune nei confronti di Archimede per i vari servizi con un'analisi che è stata effettuata da uno studio specializzato in rapporto ai profili anche proprio materialmente di costo aziendale, dove sono state evidenziate delle linee di significativo vantaggio in rapporto proprio al fatto che Archimede ha nel tempo ottimizzato la sua organizzazione in una serie di aspetti operativi che le permettono di avere delle economie di scala particolarmente significative, perciò se vedete la differenza nell'ambito della relazione di verifica di congruità piuttosto netta fra il valore di campione, che è il valore di riferimento che è stato assunto, e i valori che sono portati da Archimede. Ribadisco questo è addirittura come si può dire, stato verificato da due soggetti diversi, nel senso che quando si è andati a rianalizzare in prima fase tutti gli aspetti relativi appunto al quadro dei costi anche i pezzi di affidamento che si erano stratificati nel tempo, quello che è emerso è questo valore delle attività particolarmente competitivo, evidentemente per l'assetto organizzativo e le economie di scala che nel tempo Archimede è riuscita ad ottimizzare".

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. "Grazie Dott. Barbiero".

Cons. Ferrarini. "Posso una riflessione per piacere? Ho seguito con molta attenzione la presentazione della dottoressa Alessi e l'intervento del dottor Barbiero ed immagino il grande lavoro che è stato fatto e hanno dimostrato anche la passione. Come minoranza devo dire che non ci sentiamo assolutamente coinvolti in questo discorso dal momento che la Mozione che avevamo fatto due anni fa di far entrare un Consigliere di minoranza nel Consiglio di Amministrazione di Archimede per una scelta politica dell'Amministrazione non è stata accettata, noi esprimiamo fin da adesso il voto contrario a questo progetto che pur presentato in maniera eccellente non ci riguarda".

Sindaco De Santi. "Volevo solo aggiungere due parole, cioè il fatto che ringraziare quanti hanno contribuito a questo progetto perché io lo chiamo un progetto, un progetto importante che ha coinvolto tutti gli uffici che ha coinvolto Archimede, l'Amministrazione, ma che dopo penso un paio d'anni ha visto la luce, che è un progetto lungimirante perché indipendentemente da chi amministrerà da oggi al

2030 - 31 quando sarà, sarà comunque un progetto che avrà dato risultati positivi sia in termini di efficienza e sia in termini economici, dunque qua non è più un problema di oggi, è un problema futuro, è un problema di grande attenzione, grande lungimiranza e risparmi come è stato spiegato benissimo sia del punto di vista, perché abbiamo un doppio risparmio chiamiamolo così con la riduzione per circa 460.000,00 euro ivati che Archimede fa nel corso degli anni e una riduzione rispetto anche ai costi generali, ai costi di investimento e ai costi di utilizzo di Archimede rispetto al mercato. Dunque sono due risultati che sommano insieme e che danno secondo me una valenza importante a quello che è stato fatto a quello che è stato fatto esclusivamente nell'interesse dei cittadini. Giudicare adesso un tema del genere non pensando a quello che sarà il domani, a mio modesto avviso e con molta serenità senza voler offendere nessuno, rappresenta un minimo di cecità politica amministrativa rispetto al domani, grazie”.

Cons. Ferrarini. “Signor Sindaco posso? Un secondo? Una volta scimmiettiamo, una volta cecità, non possiamo dire niente in Consiglio vero!”.

Sindaco De Santi. “No, no scusi, ho premesso con la massima serenità senza voler offendere nessuno, ho detto il mio parere se lei si sente ...”.

Cons. Ferrarini. “Anche io. Non può dire cecità politica, non sono stato minimamente coinvolto e mi è arrivato a casa venerdì questo, venerdì”.

Sindaco De Santi. “Consigliere, abbiamo posizioni diverse, lei ha una posizione, io rispetto”.

Cons. Ferrarini. “Allora non deve dire cecità, non deve dire cecità politica”.

Sindaco De Santi. “ ... io le ho sempre detto anche l'altra volta che poi, mi lasci finire perché le devo spiegare, lei tranquillamente deve esprimere tutti i suoi pareri, li esprime in Consiglio comunale, li esprime sui social, può esprimerli tranquillamente dove vuole, io non mi sono mai permesso di toglierle la parola e questo penso che sia corretto dirlo, poi che lei abbia una visione, e che non accetti che qualcuno le dica non c'è lungimiranza, lungimiranza vuol dire cecità ad un certo punto, poi se lei ritiene che dire non c'è lungimiranza

Non si sente più il Sindaco – poi la connessione riprende

Sindaco De Santi. “Io non mi sono mai permesso, lo ripeto perché magari non si è capito prima, di toglierle la parola, di farle cambiare idea, l'ho sempre lasciata tranquillamente fare quello che lei ritiene opportuno in Consiglio comunale e ripeto sui suoi social. Io non mi sono mai permesso di fare lezioni a nessuno, ho solo detto che questo è un tema che ha una portata di lungimiranza perché somma due interventi economici e mette in sicurezza il Comune per tanti interventi, poi lei può pensarla diversamente, ha fatto una Mozione per avere una sedia di controllo all'interno di Archimede, benissimo, era nel suo esatto diritto, l'avrei fatto anch'io se fossi stato in minoranza. Quale è il problema? Solo che l'Amministrazione ha deciso diversamente, allora siccome l'Amministrazione in generale, e non il Sindaco perché qua si gioca sempre sul Sindaco, l'Amministrazione è composta da dodici Consiglieri, è stata fatta una valutazione, poi lei è corretto ripeto che faccia tutta la sua attività può dire quello che vuole, però come lo può dire lei, mi permetta posso dirlo anch'io. Io non ho offeso nessuno, ho solo detto, cioè non è cecità è miopia, è mancanza di lungimiranza, se questo lo ritiene una parola offensiva beh porti pazienza, cioè vuol dire vada a leggersi il vocabolario Treccani e poi capirà quello che è in realtà il termine che ho usato, ma non è offensivo nei suoi confronti, sto dicendo abbiamo fatto un percorso che ci ha portato in questa direzione, uno la vede diversamente, posso dire che non posso essere d'accordo con chi la vede diversamente perché ha una visione distorta magari e diversa che porta a questi risultati. Poi ripeto lei è liberissimo di fare, e le è sempre stato dimostrato e mi trovi una situazione nella quale non ha potuto esprimere o non ha fatto il suo dovere, perché lo ritengo un dovere quello di Consigliere di minoranza di fare tutte le osservazioni che vuole, ma non mi sono personalmente, ma penso che i Consiglieri e anche i nostri funzionari mai una volta le hanno

negato gli accessi atti, né di parlare, né di esprimersi, lungi da me pensare di intervenire a fermare l'attività di un Consigliere perché mi permetta io ho fatto per dieci anni il Consigliere di minoranza so quanto è difficile ma so magari anche quanto è importante. Però ripeto non la butti sempre sul fatto perché tu dici, perché è offensivo, no, se è coerente con quello che le ho detto mi sembra che la risposta sia altamente sufficiente, grazie”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI E PUBBLICI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING PERIODO 01/07/2021-31/12/2030 ALLA SOCIETA' INTERAMENTE PARTECIPATA ARCHIMEDE SERVIZI SRL AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016.”**;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO dei pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla Commissione Consiliare Affari Sociali ed Economici in data 27.04.2021, verbale n. 12;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali, come sopra riportati;

CON VOTI: favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Ferrarini, Tebaldi, Toffalini), astenuti nessuno, espressi per appello nominale;

DELIBERA

1)Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA GESTIONE DI SERVIZI STRUMENTALI E PUBBLICI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING PERIODO 01/07/2021-31/12/2030 ALLA SOCIETA' INTERAMENTE PARTECIPATA ARCHIMEDE SERVIZI SRL AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 1 DEL D.LGS. 50/2016.”**, che in originale al presente verbale si allega sub 1) per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito;

CON VOTI: favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Ferrarini, Tebaldi, Toffalini), astenuti nessuno, espressi per appello nominale;

DELIBERA

2)Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° , del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Presidente del Consiglio comunale Vittorio Castagna. “Ringraziamo il dottor Barbiero per l’importante contributo sia per il lavoro, che per gli interventi ed il signor Bogoncelli per l’intervento che ha fatto”.

Dato atto della discussione che viene registrata su supporto digitale e conservata in atti con la firma digitale del Segretario.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Castagna Vittorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Alessi Daniela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 06/05/2021

IL RESPONSABILE

Dott.ssa Mantovani Maddalena

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 17.05.2021, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Alessi Daniela

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Data: 06/05/2021

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Mantovani Maddalena

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MANTOVANI MADDALENA

CODICE FISCALE: TINIT-MNTMDL73H58I754T

DATA FIRMA: 06/05/2021 08:33:26

IMPRONTA: 35326332616239663332623235303032383064343633623665373664623865366330393131656666